



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso in italiano RD	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO ECONOMICO (IdSua:1563101)
Nome del corso in inglese RD	International Relations and Economic Development
Classe	LM-52 - Relazioni internazionali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.unimercatorum.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento	d. Corso di studio integralmente a distanza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	OLIVIERI Francescomaria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facolt di ECONOMIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	70112L-LIN/12_Cognome	70112L-LIN/12_Nome	L-LIN/12	PA	1	Caratterizzante
2.	DI NOLA	Sergio	IUS/04	OD	1	Affine
3.	MASTROPAOLO	Alfio	SPS/04	OD	1	Caratterizzante
4.	OLIVIERI	Francescomaria	M-GGR/02	PA	1	Caratterizzante
5.	TRIULZI	Umberto	SECS-P/01	OD	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
--------------------------------	--

Gruppo di gestione AQ	Simona Andreano Angelo Callerame Laura Martiniello Andrea Mazzitelli Patrizia Tanzilli
Tutor	Riccardo Savio <i>Tutor disciplinare</i> Valentina ANIBALLI <i>Tutor disciplinare</i> Federica Viganò <i>Tutor disciplinare</i>

 **Il Corso di Studio in breve**

22/01/2020

Il Corso di Laurea Magistrale in RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO ECONOMICO offre una preparazione mirata a permettere l'analisi, l'interpretazione e la valutazione dei fenomeni di internazionalizzazione delle relazioni commerciali, nonché della loro dinamica evolutiva nello spazio e nel tempo, con particolare riferimento alle questioni relative alla localizzazione delle attività economiche, alla fruizione delle libertà economiche fondamentali del Mercato Interno e all'accesso e alla gestione dei finanziamenti dell'Unione Europea. Il percorso formativo si articola principalmente in due ambiti di conoscenze teorico-pratiche: quello relativo ai profili giuridici e quello relativo agli aspetti economici. La didattica si avvale, oltre che delle tradizionali lezioni frontali erogate in modalità telematica, anche di metodi didattici interattivi che mirano a sviluppare e potenziare capacità di ragionamento, gestione ed elaborazione delle informazioni e problem-solving quali la presentazione e/o discussione di case studies, redazione di saggi, programmi e piani di internazionalizzazione di prodotto e di processo delle imprese. Gli studenti che lo desiderano possono usufruire di periodi di studio all'estero attraverso l'adesione al programma Erasmus.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

22/01/2020

Il lavoro operativo di progettazione ha preso avvio da una prima riflessione in seno ai Corsi di Laurea gi attivi in discipline correlate. Nel novembre/dicembre del 2019, ripartendo dal metodo di progettazione dello scorso anno, stato somministrato telefonicamente un campione di 3.500 imprese un questionario, volto a identificare i Corsi di Studio che le imprese valutano di interesse maggiore in termini di occupabilit futura, ovvero la domanda del mercato del lavoro, i profili professionali che ritengono di maggior interesse per le proprie attivit, la loro reperibilit e quindi la necessit di tali profili professionali nel breve e lungo periodo. Le risposte sono state 574 come si desume dal report disponibile al link correlato.

Il lavoro di consultazione della letteratura disponibile ha consentito una valutazione qualitativa delle potenzialit degli ambiti occupazionali di riferimento. Le fonti maggiormente analizzate, anche usando i microdati, sono state i rapporti Excelsior ed Almalaurea.

L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario e gli esiti degli incontri effettuati hanno evidenziato una domanda di formazione significativa quantizzabile nel documento di "Analisi della Domanda" (disponibile al link correlato), che riassume l'impianto di lavoro, prospettive e visione d'insieme. L'Ateneo ha infine avviato un cantiere di lavoro articolato in una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione progettazione e consultazione delle parti sociali.

Ai fini della validazione del Corso di Laurea, l'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente (CP) composto da professori Universitari e personalit di spicco sui temi oggetto di della progettazione formativa

L'Ateneo a valle di un processo consultivo informale ha individuato un Comitato di Indirizzo (CI), insieme al quale viene completata la co-progettazione del CdS. Il CI composto da una rappresentanza istituzionale espressione delle principali associazioni di categoria, da esponenti del mondo della Scuola, da alcuni esponenti del tessuto produttivo (al link correlato riportato l'elenco puntuale) ed stato convocato il 20 gennaio 2020 attraverso una consultazione aperta.

La bozza della parte ordinamentale della SUA CdS stata progettata dal CP con il CI ed stata sottoposta alle parti interessate attraverso l'invio di un questionario.

Gli esiti del questionario sono stati confrontati con l'analisi documentale parallelamente condotta dal CP. Il questionario stato indirizzato a incrociare le attitudini e le competenze previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo l'applicativo INAPP Fabbisogni imprese (<http://fabbisogni.isfol.it/>) con le esigenze espresse dai soggetti coinvolti, tenuto conto anche delle ADA presenti nell'Atlante del Lavoro (<https://atlantelavoro.inapp.org/>)

Pi in dettaglio, stata richiesta l'opinione delle parti sociali in ordine ai seguenti aspetti:

- a) Adeguatezza degli obiettivi formativi del Corso di Studi;
 - b) Adeguatezza delle abilit/competenze fornite dal Corso di Studi ed eventuali modifiche da apportare;
 - c) Grado di rilevanza sulle conoscenze/competenze/abilit possedute dai laureati Mercatorum;
 - e) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi, disciplinari/specifici e generici, in relazione al percorso formativo offerto, con richiesta di suggerimenti e critiche;
 - f) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento.
- Il risultato complessivo rispetto alle interazioni effettuate con le parti sociali stato di grande soddisfazione, sia rispetto all'adeguatezza degli obiettivi formativi, alle conoscenze/abilit/competenze che si andranno a formare, all'adeguata rispondenza dei risultati di apprendimento attesi in relazione al percorso formativo offerto, sia in relazione alla soddisfacente rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle richieste di figure professionali di riferimento.


Si inteso pertanto creare un sistema aperto e inclusivo in cui varie fonti e varie modalit confluiscono nel Report "Analisi della Domanda" da intendersi come documento in "lavorazione" aggiornabile durante tutto il processo di istituzione del corso di Studio, anche al fine di raccogliere utili elementi per la progettazione di dettaglio dei singoli insegnamenti.

Si rende disponibile la pagina

<https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20202021/cds-lm-52> in cui sono disponibili i seguenti materiali:

Road Map complessiva dell'attività di ascolto e consultazione delle parti sociali
Decreto Rettorale di istituzione del Comitato Proponente
Decreto Rettorale di istituzione del Comitato di Indirizzo
Verbali del Comitato Proponente
Verbali del Comitato di Indirizzo
Elenco delle fonti consultate
Report "Documento di Analisi della domanda" da aggiornarsi anche in funzione degli esiti delle indagini di campo
Format di questionario per la raccolta delle opinioni delle parti economiche e sociali
Elenco dei questionari pervenuti

Link : <https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20202021/cds-lm-52> (Pagina internet contenente il dettaglio di tutte le attività di consultazione e le relative evidenze documentali)

 QUADRO A1.b	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
---	--


21/02/2020

Le consultazioni sono effettuate dal Corso di Studio e i verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo sono disponibili al link esterno fornito.

Oltre ai verbali, viene redatto un documento di Analisi della domanda coerente con le Linee Guida adottate dal PQA.

Link : <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52> (Analisi della domanda LM52 (R16) - Reportistica Consultazioni Parti sociali (R65) - Verbali Comitati di Indirizzo (R59))

Link : <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52> (Analisi della domanda LM52 (R16) - Reportistica Consultazioni Parti sociali (R65) - Verbali Comitati di Indirizzo (R59))

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
---	--

ESPERTO IN POLITICHE ECONOMICHE INTERNAZIONALI

funzione in un contesto di lavoro:

Si occupa di condurre ricerche su concetti, teorie e metodi per analizzare e comprendere il funzionamento dei mercati internazionali dei beni e dei servizi, per individuare soluzioni ai problemi economici in ambito globale, programmare e supportare la realizzazione delle politiche di sostegno e di regolazione dell'economia internazionale.

competenze associate alla funzione:

Capacità di comprendere, interpretare e contestualizzare il posizionamento di un attore economico relativamente a:
analisi di scenari internazionali economici e istituzionali complessi;
elaborazione e interpretazione di dati economici;
abilità di problem-solving e pianificazione di iniziative e politiche di internazionalizzazione; comprensione dei punti di forza e di debolezza che caratterizzano un sistema produttivo territoriale;
conoscenza dei meccanismi di regolamentazione di utilizzo dei Fondi nazionali e UE finalizzato a migliorare il riposizionamento competitivo e l'internazionalizzazione dei territori e delle imprese.

sbocchi occupazionali:

Aziende private direttamente impegnate o interessate ad attività di internazionalizzazione strategicamente e finanziariamente più impegnative quali investimenti diretti esteri.

Aziende di consulenza alle imprese relativamente alle attività di internazionalizzazione.

Pubblico impiego (istituti di ricerca e organizzazioni nazionali ed internazionali).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
3. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
4. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
5. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

22/01/2020

L'accesso al Corso di Laurea magistrale consentito a coloro che sono in possesso di uno dei seguenti titoli di studio appartenenti alle seguenti classi:

L-16, L-36, L-37 (o classi 15, 19, 35) conseguite presso qualsiasi Corso di laurea di qualsivoglia Ateneo.

Sarà consentito l'accesso, altresì, a coloro che siano in possesso di titoli di studio rilasciati presso Facoltà italiane a carattere umanistico, ferma restando che l'ammissione al Corso di laurea Magistrale in Relazioni Internazionali per lo sviluppo economico ad una valutazione preliminare del curriculum di studi dello studente. A tal fine, costituisce requisito di ingresso l'acquisizione di almeno 60 CFU di insegnamenti nei seguenti settori scientifici disciplinari:

a) IUS/01, IUS/04, IUS/07 - IUS/09, IUS/13, IUS/14 - IUS/21;

b) SECS-P/01, SECS-P/02;

c) SECS-S/01;

d) SPS/03, SPS/04, SPS/07;

e) M-STO/02, M-STO/04, M-GGR/02.

La verifica della personale preparazione sarà prevista con modalità definite nel Regolamento didattico del Corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Il corso di studio ad accesso libero. Ai sensi della normativa vigente (DM 270/04 art.6, comma 1) il Regolamento didattico del CdS prevede una verifica delle conoscenze volta a valutare il grado di preparazione individuale. Per chi intenda iscriversi al corso prevista, pertanto, una prova preliminare sulla lingua italiana e una buona conoscenza della cultura generale di base.

Tale prova svolta on-line in forma di un test di 30 domande a risposta multipla e si ritiene superata se si ottiene un punteggio pari o superiore a 15. La verifica della preparazione iniziale mediante test ha lo scopo di orientare lo studente nella scelta del corso di studio e di valutare l'attitudine e la preparazione agli studi, documentandosi attraverso i moderni strumenti di comunicazione.

Nel caso lo studente non superi il test con un punteggio sufficiente, gli sar assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), per assolvere il quale dovr seguire un corso di recupero e ripetere successivamente il test, che verter sugli argomenti trattati nel corso.

Le attivit aggiuntive previste nel corso di recupero riguarderanno conoscenze relative alla lingua italiana e alle tematiche in ambito storico, artistico e letterario.

Link : <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52> (Regolamento accesso (AI56) - Esempi di Test d'Ingresso (S15))

Link : <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52> (Regolamento accesso (AI56) - Esempi di Test d'Ingresso (S15))



Il Corso di Laurea Magistrale offre una preparazione multidisciplinare avanzata nel campo dei rapporti economici internazionali che coinvolgono Stati, organizzazioni internazionali o imprese private. A tale scopo verranno analizzati, interpretati e valutati i fenomeni di internazionalizzazione delle relazioni commerciali, con particolare, ma non esclusivo, riferimento ai profili economici e giuridici.

Relativamente ai profili economici, il Corso intende qualificare i laureati con competenze generali riguardanti le problematiche di base delle strategie d'impresa, nonch con competenze specifiche nel campo delle varie forme di strategie di internazionalizzazione di prodotto e di processo. Partimenti, sar data particolare rilevanza all'analisi del ruolo della dimensione locale e regionale nella geografia della attivit produttiva d'impresa.

Relativamente ai profili giuridici, il Corso fornisce ai laureati competenze generali sulla reale portata ed effettiva operativit di principi e regole di funzionamento del commercio internazionale e dei suoi riflessi con i mercati locali e nazionali con particolare riferimento al sistema della Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC), nonch competenze specifiche riguardanti l'esercizio delle libert economiche fondamentali nel quadro del Mercato Unico europeo e la valutazione e selezione degli strumenti giuridici di tutela di investimenti e di operazioni commerciali in mercati esteri.

Sulla base di questa impostazione, il percorso formativo si articola in tre aree finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e delle tecniche relative agli aspetti economici e giuridici del fenomeno dell'internazionalizzazione, nonch alle conoscenze generali di natura linguistica, storica e politologica connesse.

Le conoscenze e le tecniche relative agli aspetti economici del fenomeno dell'internazionalizzazione riguardano:

strategie aziendali in senso lato;

strategie aziendali che riguardano la localizzazione e l'espansione commerciale delle imprese, con particolare riferimento all'internazionalizzazione di prodotto e di processo;

politiche di sviluppo locale, fondate su iniziative economiche pubbliche e private, che possono favorire i processi di internazionalizzazione di un territorio, migliorando la competitivit di diversi settori economici.

Le conoscenze e tecniche relative agli aspetti giuridici del fenomeno dell'internazionalizzazione riguardano: interpretazione e applicazione delle norme giuridiche rilevanti nei rapporti economico-commerciali internazionali; valutazione, selezione ed elaborazione degli strumenti giuridici pi appropriati per avviare e sviluppare il processo di internazionalizzazione dell'impresa;

valutazione, selezione ed elaborazione delle strategie e delle azioni, necessarie o opportune sul piano giuridico da parte di organismi pubblici, statali o locali, per promuovere e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese.

Infine, le conoscenze generali di natura linguistica, storica e politologica sono completate tramite lo studio avanzato della lingua inglese relativamente alla sua applicazione in campo economico e finanziario , , dei principali avvenimenti della storia contemporanea nel contesto dello sviluppo economico mondiale, nonch delle dinamiche del sistema politico internazionale, degli attori e dei processi volti alla produzione delle relazioni commerciali globali.

La Laurea Magistrale in RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO ECONOMICO intende formare profili professionali che riguardano la progettazione, la attivit di ricerca e la valutazione di attivit relative a: sviluppo di strategie di localizzazione e di espansione commerciale delle imprese, con particolare riferimento all'internazionalizzazione di prodotto e di processo;

progettazione di strategie di sviluppo economico locale connesso ad iniziative pubbliche e private aventi dimensione internazionale.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Poich le conoscenze disciplinari di base sono state gi acquisite dallo studente con la laurea di primo livello, il percorso formativo di questa Laurea Magistrale orientato principalmente a sviluppare le conoscenze specifiche e la capacit di comprensione e dei processi economici connessi ai fenomeni della globalizzazione. Pi specificatamente, il laureato in RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO ECONOMICO avr una conoscenza e comprensione dei processi di base che governano la formulazione di una strategia d'impresa, con particolare riferimento: agli aspetti legati alla sua internazionalizzazione; ai processi che definiscono politiche di sviluppo economico regionale aventi una dimensione internazionale.

Inoltre il Corso di Laurea Magistrale mira a fornire e consolidare la conoscenza specifica e la capacit di comprensione della normativa internazionale che regola il commercio e gli investimenti internazionali, i relativi riflessi sui mercati nazionali e locali, nonch della normativa interna rilevante, anche nella prospettiva del coordinamento tra diversi sistemi giuridici statali e in un'ottica comparativa.

Il processo di apprendimento avviene con il supporto di adeguati materiali didattici e strumenti di verifica dell'apprendimento: per quanto riguarda i materiali didattici, ogni corso dispone di un numero adeguato di videolezioni frontali, di incontri interattivi sincronici (webconference) e diacronici (forum) e di libri di testo e/o articoli scientifici; per quanto riguarda gli strumenti di verifica, gli incontri interattivi gi citati e gli esercizi assumono una funzione di verifica in itinere, mentre la verifica finale avviene attraverso esami finali scritti e orali.

I laureati in RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO ECONOMICO saranno in grado di applicare concretamente le conoscenze acquisite nel Corso attraverso la capacit di comprendere le strategie competitive adottate dalle imprese, di formulare piani di internazionalizzazione d'impresa, di proporre strategie di sviluppo economico locale basate sulla attrattivit internazionale e attraverso la conoscenza e la capacit di accesso alle iniziative europee a tal fine orientate.

In virt del percorso formativo seguito, i laureati in RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO ECONOMICO acquisiranno innanzi tutto la capacit di comprendere le questioni

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

giuridiche che emergono per l'operatività dell'impresa nel Mercato Unico europeo e nei mercati internazionali nonché la capacità di individuare la normativa applicabile ad ogni singola fattispecie, anche in considerazione della possibile interazione tra norme di diversa origine o appartenenti a diversi livelli normativi, e la capacità di interpretarla ed applicarla correttamente al caso concreto. Inoltre, i laureati in RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO ECONOMICO acquisiranno la capacità di valutare, selezionare, elaborare ed applicare gli strumenti giuridici più appropriati per avviare e sviluppare il processo di internazionalizzazione dell'impresa, con particolare riferimento ai meccanismi di tutela di investimenti e di operazioni commerciali in mercati esteri.

L'accertamento della acquisita capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite gli esami di profitto in forma scritta e gli elaborati sui casi di studio oggetto della didattica interattiva.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Economica - Strategia di internazionalizzazione

Conoscenza e comprensione

Poiché si assume che le conoscenze disciplinari di base sono state già acquisite dallo studente con la laurea di primo livello, il percorso formativo di questa Laurea Magistrale orientato principalmente a sviluppare le conoscenze specifiche e la capacità di comprensione dei processi economici connessi ai fenomeni della globalizzazione. Più specificatamente, il laureato in Relazioni internazionali per lo sviluppo economico avrà una conoscenza e comprensione dei processi di base legati al processo di internazionalizzazione dell'impresa, e ai processi che definiscono politiche di sviluppo economico aventi una dimensione internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Relazioni internazionali per lo sviluppo economico saranno in grado di applicare concretamente le conoscenze acquisite nel Corso attraverso la capacità di comprendere le strategie competitive adottate dalle imprese, di formulare piani di internazionalizzazione d'impresa, di proporre strategie di sviluppo economico territoriale basate sulla attrattività internazionale e attraverso la conoscenza e la capacità di accesso alle iniziative europee a tal fine orientate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Commercio internazionale e diritto privato internazionale [url](#)

Economia della crescita e dello sviluppo [url](#)

Geografia economica e competitività territoriale [url](#)

Sociologia economica e delle organizzazioni [url](#)

Statistica per lo sviluppo economico [url](#)

Stato, governo, società [url](#)

Area Giuridica - Rapporti economico-commerciali internazionali

Conoscenza e comprensione

Poiché si assume che le conoscenze fondamentali delle discipline di base sono già state acquisite dallo studente nel percorso formativo di primo livello, l'attività didattica svolta nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale intende veicolare conoscenze specialistiche volte ad agevolare la comprensione delle normative e dei processi applicati alle attività del commercio e degli investimenti, su scala nazionale ed internazionale, nonché degli effetti - scaturenti dai primi - di uniformazione/differenziazione del diritto vigente. Unitamente a queste, verrà approfondito lo studio della lingua inglese (internazionale per eccellenza) declinando la propria destinazione d'uso al mondo del commercio e del business.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In virt del percorso formativo seguito, i laureati in Relazioni internazionali per lo sviluppo economico acquisiranno innanzi tutto la capacit di comprendere i profili tecnico-giuridici relativi allattivit dellimpresa, a livello nazionale, europeo, internazionale, nonch la capacit di leggere i problemi connessi allattribuzione ed alla circolazione della ricchezza attraverso la ricognizione delle fonti del diritto vigente, formali ed informali, ed apprezzandone le eventuali interazioni, nonch di elaborare soluzioni a margine di concrete ed attuali questioni che caratterizzano l'attivit degli operatori economici.

Inoltre, i laureati in Relazioni internazionali per lo sviluppo economico acquisiranno la capacit di valutare gli strumenti giuridici pi idonei ad avviare e rafforzare i processi di internazionalizzazione dellimpresa, prestando particolare attenzione ai profili di tutela degli investimenti e delle operazioni commerciali in mercati esteri.

Le conoscenze e capacit sono conseguite e verificate nelle seguenti attivit formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Business english [url](#)

Commercio internazionale e diritto privato internazionale [url](#)

Diritto europeo della concorrenza e delle imprese [url](#)

Imprese e societ [url](#)

Storia della relazioni internazionali [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilit comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Sulla base delle conoscenze e delle metodologie fornite dagli insegnamenti del Corso, lo studente sar in grado di individuare i propri percorsi di approfondimento relativamente ad argomenti di suo interesse nelle discipline trattate. A tal fine, si stimoler una didattica partecipativa attraverso, ad esempio, discussioni su forum interattivi, presentazioni di casi di studio e webconference che sviluppino la capacit di pensiero critico e di comunicazione. Ci consentir, pertanto, allo studente di formulare giudizi autonomi in ordine alle problematiche di volta in volta rilevanti.

Gli indicatori verranno elaborati in riferimento alla capacit mostrata dallo studente di porre domande pertinenti e/o proporre soluzioni ragionevoli alle questioni poste nell'ambito di ciascun insegnamento. Le verifiche dell'apprendimento consisteranno in esami in forma scritta od orale, nonch, nella predisposizione e presentazione di elaborati con premialit.

Abilit comunicative

Il Corso incentiva la formazione di un linguaggio tecnico-scientifico che consenta allo studente di poter elaborare e comunicare in maniera efficace, sia oralmente quanto per iscritto, concetti anche complessi ad interlocutori qualificati e non.

Per ciascun insegnamento, gli indicatori verranno elaborati facendo riferimento alla perizia mostrata dallo studente nell'organizzare ed esporre informazioni rilevanti riguardo gli argomenti trattati e facendo riferimento anche agli obiettivi formativi del corso.

La verifica dell'acquisizione delle abilit comunicative avr luogo attraverso la valutazione delle prove di esame e degli eventuali gruppi di lavoro e sar valutata complessivamente in sede di prova finale.

Capacità di apprendimento

Il Corso ha l'obbiettivo in primo luogo di favorire l'acquisizione di capacità di lettura e comprensione di materiale scientifico specialistico con particolare attenzione all'evoluzione delle fonti e delle metodologie specifiche di ogni ambito disciplinare. In secondo luogo, il Corso mira alla formazione di una capacità di apprendimento volta alla analisi multidisciplinare dei fenomeni trattati, al fine di pervenire ad una visione esauriente ed operativa dei problemi trattati. Le modalità di verifica della capacità di apprendimento prevedono prove scritte e/o orali, oltre alla presentazione di elaborati su argomenti specifici.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

19/01/2020

La prova finale (tesi di laurea magistrale) consiste nella preparazione e discussione di un elaborato di carattere prevalentemente applicativo, sviluppato nell'ambito delle discipline del Corso di Studio. L'elaborato corredato da presentazione multimediale, discussa dal candidato durante lo svolgimento della prova finale di fronte ad un'apposita Commissione.

Il laureando dovrà dimostrare capacità di operare in modo autonomo, padronanza dei temi trattati e attitudine alla sintesi nel comunicarne i contenuti e nel sostenere una discussione.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

21/02/2020

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del Corso di Studio.

Link : <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52> (Regolamento Prova Finale (AI27) - Regolamento del CdS LM52 (R21))

Link : <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52> (Regolamento Prova Finale (AI27) - Regolamento del CdS LM52 (R21))



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

Link: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

21/02/2020

Le attivit didattiche si svolgono in modalit e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attivit collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attivit di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Descrizione link: Piano di studi - R20

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

Descrizione link: Piano di studi - R20

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

▶ QUADRO B1.d

Modalit di interazione prevista

21/02/2020

Il processo formativo gestito in raccordo tra docente e tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attivit comunicative, organizzative e di supporto.

Nelle attivit di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilit didattiche che dunque svolge solo attivit di supporto al docente.

Sono stati previste attivit di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line. La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attivit proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attivit di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI) .

Lo staff tecnologico, infine, supporta il docente anche nella pianificazione complessiva.

Descrizione link: Interazione con gli studenti B1d (E20)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

Descrizione link: Interazione con gli studenti B1d (E20)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

▶ **QUADRO B2.a** | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

▶ **QUADRO B2.b** | **Calendario degli esami di profitto**

▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/04	Anno di corso 1	Stato, governo, societ link	MASTROPAOLO ALFIO	OD	6	48	✓
2.	SECS-P/01	Anno di corso 2	Economia della crescita e dello sviluppo link	TRIULZI UMBERTO	OD	6	48	✓
3.	M-GGR/02	Anno di corso 2	Geografia economica e competitivit territoriale link	SALVATORI FRANCO	OD	6	48	
4.	IUS/04	Anno di corso 2	Imprese e societ link	DI NOLA SERGIO	OD	12	96	✓

▶ **QUADRO B4** | **Aule**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale di studio e Biblioteche



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale di studio e Biblioteche



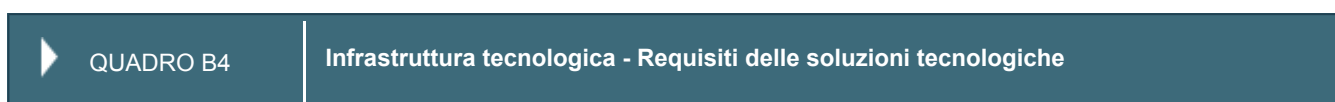
Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale di studio e Biblioteche



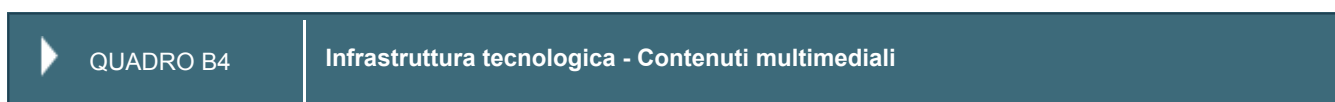
Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale di studio e Biblioteche



Descrizione link: Guida all'utilizzo della Piattaforma E-learning (E26)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>



Descrizione link: Guida tecnologica per didattica interattiva (E28)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>



Questo servizio organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in:

- a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata;
- b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione "conosci te stesso", disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti;
- c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata;
- d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; "lezioni prova" per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Significativa l'attività con le scuole che prevede:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

È in fase di progettazione una summer school con corsi e giochi interattivi sulle discipline del CdS di avvicinamento alla materia.

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in Ingresso (E41)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in Ingresso (E41)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

21/02/2020

Questo servizio organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, dai tutor con la supervisione del coordinatore CdS.

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento, tramite l'inserimento in piattaforma di eventuali avvisi e modalità di studio dei singoli corsi.

Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici e/o social network), rispondere ai suoi quesiti, fornire indicazioni sui materiali didattici da utilizzare e/o di approfondimento nonché sulle modalità degli esami. D'altra parte, la funzione del tutor quella di raccordo tra il docente e gli studenti: in tale ottica, il tutor raccoglie eventuali istanze da parte degli studenti su problematiche inerenti la fruizione dei materiali in piattaforma e su eventuali divergenze tra materiale studiato in piattaforma e quanto richiesto in sede d'esame.

Tutte le attività del tutor coordinate a monte da un docente, delegato alla didattica dall'Università, che supporta il tutor stesso nella sua attività di orientamento e assistenza agli studenti. Ci al fine di migliorare gli standard di qualità e la gestione di tutta l'informazione presente in piattaforma.

In sintesi l'attività di orientamento e di affiancamento del tutor finalizzata a:

1. garantire allo studente la qualità della didattica;
2. fornire una formazione culturale aggiornata ed una preparazione professionale consona alle esigenze poste dalla società e dal mondo del lavoro;
3. far emergere le peculiari attitudini dello studente onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale;
4. assicurare la sostenibilità, da parte dello studente, del carico complessivo dell'attività programmata per ciascun periodo didattico e dei relativi ritmi di lavoro;
5. rimuovere le particolari difficoltà incontrate dagli studenti nella prima fase degli studi universitari;
6. favorire lo sviluppo cognitivo, facendo ricorso prevalentemente a modalità di apprendimento aperto e autonomo idonee alla formazione professionale, anche continua e permanente, degli utenti, nella fattispecie degli utenti/lavoratori e di utenti diversamente abili.

Infine, l'attività del tutor si esplica non solo nella fase di gestione della didattica erogativa ma anche nel raccordo tra docente e studente in fase di fruizione della didattica interattiva, rispetto a delle scadenze didattiche (consegna degli elaborati previsti, partecipazione alle web conference, ricevimenti on line, etc.).

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. monitoraggio del sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche).

I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Su base trimestrale il Coordinatore del CdS promuove una riunione di monitoraggio con l'obiettivo di pianificare le azioni correttive.

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in itinere (E42)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in itinere (E42)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

A partire dall'anno accademico 2016 /2017, grazie a una Convezione con l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'estero, gli studenti potranno svolgere il periodo di stage anche all'estero. Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornir grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio.

21/02/2020

Quest'obiettivo particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

Inoltre Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2014/2020, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in uscita (E43) - Linee Strategiche Internazionalizzazione adottate dal Senato (E49)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in uscita (E43) - Linee Strategiche Internazionalizzazione adottate dal Senato (E49)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2014/2020, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

La partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ rappresenta uno straordinario incentivo per gli studenti e neolaureati, non solo al fine di migliorare la propria performance di apprendimento e rafforzare il grado di occupabilità e le prospettive di carriera, ma anche al fine di aumentare la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE.

Per quanto riguarda il personale docente e amministrativo, Erasmus+ rappresenta una straordinaria opportunità per rafforzare le proprie competenze, accrescere la capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno dell'Ateneo, nonché migliorare la qualità del lavoro e delle attività a favore degli studenti. In questa prospettiva, Universitas Mercatorum si prefigge di promuovere la partecipazione degli studenti, dei docenti e dello staff ai programmi di mobilità Erasmus+ e di sostenere fortemente il coinvolgimento di docenti e ricercatori stranieri nello svolgimento dei programmi di studio, anche incoraggiando l'uso della lingua inglese negli insegnamenti impartiti presso l'Università.

Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornisce grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio. Quest'obiettivo particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

2. A seguito del rilascio della Carta Erasmus+, l'Ateneo ha avviato l'organizzazione delle strutture di supporto scientifico e amministrativo alle varie attività correlate all'avvio e al funzionamento dei programmi di mobilità individuale Erasmus+. Le strutture di riferimento sono:

- la Commissione scientifica per le Relazioni Internazionali, composta dai docenti Simona Andreano e Giulio Piccirilli, cui affidata la promozione e la stipula degli accordi interistituzionali Erasmus e degli accordi di cooperazione internazionale, previa approvazione da parte del Rettore, attraverso la verifica preliminare dei percorsi formativi e delle attività didattiche e di ricerca delle università; le attività di selezione degli studenti candidati per la mobilità outgoing e la stipula, previa approvazione da parte del Coordinatore del CDL, del learning agreement tra Universitas Mercatorum, l'ateneo ospitante e lo studente selezionato per l'approvazione del programma di studi da seguire all'estero; il monitoraggio delle attività formative svolte dagli studenti presso gli istituti partner al fine di garantirne la coerenza con gli obiettivi formativi del CdL in cui lo studente iscritto; l'approvazione, al termine del soggiorno all'estero, del programma concordato con lo studente al fine di assicurare il riconoscimento dei crediti maturati; e le attività di supporto accademico agli studenti incoming al fine di garantire un corretto svolgimento delle loro attività formative presso l'Ateneo;
- l'ufficio per le Relazioni Internazionali (dott.ssa Patrizia Tanzilli e dott. Simone Costa), cui affidata la gestione degli aspetti amministrativi inerenti le attività di mobilità (es. richiesta di sovvenzione comunitaria per la mobilità di studenti e personale, procedura di riconoscimento crediti, stipula dell'accordo finanziario con lo studente, richiesta delle licenze per l'Online Linguistic Support e assegnazione delle licenze agli studenti, ecc.), nonché le attività di supporto ai docenti interessati a partecipare ad una call nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi nazionali e internazionali, finalizzati all'erogazione di fondi per l'attuazione di progetti di cooperazione, e l'assistenza amministrativa nella fase di realizzazione dei progetti;
- la Segreteria Studenti, cui affidata l'assistenza degli studenti che partecipano ai programmi di mobilità per l'espletamento delle incombenze burocratiche nella fase antecedente, durante e successiva alla permanenza all'estero, anche attraverso indicazioni pratiche per l'alloggio, la mensa, corsi di italiano, accesso a biblioteche e iniziative culturali offerte dalla città ecc.

Sul piano operativo, la Commissione per le Relazioni internazionali, costituita a marzo 2015, sta attualmente curando, anche attraverso la valorizzazione di rapporti di collaborazione già avviati dai docenti dell'Ateneo con atenei stranieri, le attività preliminari alla stipula delle convenzioni con altri atenei europei.

L'Ateneo ha presentato la propria candidatura all'Agenzia nazionale Indire in occasione del bando 2016, al fine di ottenere la sovvenzione comunitaria per i progetti di mobilità afferenti alla "Key action 1" (mobilità individuale). Pertanto, a partire dall'anno accademico 2016/2017, gli studenti stanno concorrendo regolarmente all'assegnazione di borse di mobilità Erasmus ai fini di studio da svolgere nel medesimo anno accademico presso le Università europee partner.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	EPU - European Polytechnical University		08/09/2015	solo italiano
2	Portogallo	Universidade Aberta Lisboa		08/09/2015	solo italiano
3	Spagna	Universidad a distancia de Madrid		08/09/2015	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il dipartimento di Job Placement dell'Universitas Mercatorum stato istituito con la primaria finalit di sviluppare e potenziare la collaborazione tra Universit e mondo produttivo, nonch l'attivazione di nuovi strumenti di aggregazione per raccogliere stimoli dalle imprese e dagli enti interessati a cooperare con l'Ateneo nell'individuazione e nel perseguimento di attivit comuni. Il servizio di Job Placement dell'Universitas Mercatorum:

21/02/2020

PROMUOVE

un dialogo costante tra Universit-Imprese

SVILUPPA

una rete di contatti privilegiati tra l'Ateneo e le Aziende presenti su tutto il territorio internazionale

SUPPORTA

l'internazionalizzazione per la promozione e la tutela del "Made in Italy" di qualit

REALIZZA

progetti di alternanza Universit-Lavoro

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in uscita (E43)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Non applicabile a questa fase.

21/02/2020

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Non applicabile a questa fase.

21/02/2020

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Non applicabile a questa fase.

21/02/2020



21/02/2020

Di seguito sono riportati gli specifici ambiti di responsabilità in materia di Qualità.

Rettore: ha la responsabilità complessiva della qualità della didattica e della ricerca. Esercita questa responsabilità attraverso le sue funzioni istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo ed attraverso l'emanazione, attraverso Decreto, di regolamenti in materia di qualità.

Comitati Paritetici: sovrintendono alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti.

Presidio della Qualità: Il Presidio della Qualità supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità di tutto l'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, la Facoltà ed i corsi di studio (CdS) per le attività comuni in materia di Qualità.

Nucleo di Valutazione: effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

Direttore: responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Preside Facoltà: attua le deliberazioni del Consiglio di Facoltà in materia di Qualità della didattica e della Ricerca, sovrintendendo al regolare svolgimento ed al miglioramento continuo di tutte le attività didattiche e organizzative.

Consiglio di Facoltà: propone modifiche del Regolamento Didattico d'Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico dei Corsi di studio, programma annualmente l'attività didattica e le azioni di miglioramento continuo, esprime pareri sui Regolamenti didattici dei Corsi di studio.

Coordinatori dei Corsi di Laurea: Il Coordinatore propone al Consiglio di Facoltà il progetto didattico, ne cura l'attuazione e la gestione, attraverso l'organizzazione e la gestione delle risorse necessarie per la sua realizzazione, e coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica.

I Coordinatori dei corsi di studio e il Presidio della Qualità sono supportati dalla Segreteria degli Studenti che, insieme al manager didattico e ai tutor di materia, rilevano gli indicatori per la qualità e forniscono dati in entrata e in uscita ai soggetti coinvolti nel processo di gestione del sistema.

Presidio di Qualità dell'Ateneo: ruolo e responsabilità

1. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
2. Presidenza del Presidio affidata a un docente, Professoressa Maria Antonella Ferri (Associato) di rilevante e pluriennale esperienza didattica e gestionale.
3. Numero dei componenti (5= cinque) sostanzialmente ridotto e, in ogni caso, adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
4. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti all'interno dell'Ateneo, l'area amministrativa.
5. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza. Difatti il PQA e, tramite questo l'Ateneo, garantisce pieno diritto di accesso ai dati e al reperimento di tutte le informazioni necessarie, nonché la pubblicazione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.
6. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità. Il Presidio deve riunirsi, di norma, almeno una volta al mese. La convocazione effettuata almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Tuttavia, il Presidente può, per impellenti motivi, convocare il Presidio con un preavviso inferiore rispetto al termine precedentemente indicato. Le sedute del Presidio non sono pubbliche, comunque il Presidente, per la discussione di argomenti di particolare interesse, può chiedere la presenza e l'intervento di figure esterne con competenze specifiche rispetto all'argomento trattato. In caso di assenza del Presidente, la seduta presieduta da un componente del Presidio designato dal Presidente. In mancanza di designazione, presiede la seduta il componente più anziano in ruolo. Le funzioni di segretario sono

svolte dal componente con minore anzianità di servizio.

7. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali. Estratti di verbale sono comunicati, anche mediante invio telematico, alle strutture interessate ad adottare i conseguenti provvedimenti.

8. L'attività del Presidio organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti.

I requisiti sono i seguenti:

Adozione della Scheda Unica Annuale sulla Ricerca SUA-RD;

Presenza di un Presidio per la Qualità.

SUA-RD e rapporto Annuale sulla Ricerca.

Il Presidio della Qualità (PQA) è stato rinnovato con Decreto Rettorale nel 2019:

Simona Andreano - Professore Associato Universitas Mercatorum

Tanzilli Patrizia - Direttore d'Ateneo Universitas Mercatorum

Martiniello Laura - Professore Associato Universitas Mercatorum

Mazzitelli Andrea Ricercatore Universitas Mercatorum

Angelo Callerame - Funzionario Universitas Mercatorum

Il suddetto PQA coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa costituita da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e l'area amministrativa.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercautorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

Link inserito: <https://www.unimercautorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

21/02/2020

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Corso di Studio (contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo e la gestione operativa del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il PQA, d'accordo con i vertici del CdS, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività del CdS. Com'è noto il sistema AVA richiede che ogni Ateneo si doti di un sistema AQ del CdS. In tale direzione si mosse il nostro CdS che ha ritenuto di impostare il presidio di AQ su:

- a) La definizione degli obiettivi da raggiungere;
- b) L'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
- c) L'utilizzo di modalità credibili di verifica del loro effettivo raggiungimento.

Sulla base dell'adozione del "Piano della Qualità", un vero e proprio atto di indirizzo che ha comportato l'emissione di una serie di indicazioni, suggerimenti, raccomandazioni, standardizzazioni operative scritte, rivolte ai Responsabili, il CdS ha definito ed adottato un sistema di gestione per la Qualità. Ci ha comportato, prioritariamente, l'identificazione dei processi per la gestione del CdS, nonché la definizione della struttura organizzativa e delle responsabilità in ordine alla gestione dei processi fondamentali per l'AQ del CdS. Tali processi sono stati suddivisi in più sotto processi, al fine di separare la responsabilità per la gestione del sotto processo dalle altre posizioni di responsabilità. In sintesi, l'AQ del CdS prevede il responsabile dell'AQ e il gruppo per il Riesame, mentre la Commissione Paritetica Docenti-Studenti funzionante a di Facoltà.

Nell'area delle attività formative il PQA - anche attraverso uno stretto rapporto con i docenti Referenti - assicura l'adozione del sistema di AQ per il CdS in questione e per tutti i CdS dell'Ateneo con particolare riferimento alla SUA-CdS, al Rapporto di Riesame e ai flussi informativi con il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Ulteriore compito fondamentale dell'AQ di CdS quello di condurre annualmente la redazione del Rapporto Annuale di Riesame, sotto la guida del Coordinatore del CdS che lo sovrintende e ne assume la responsabilità. A tale attività partecipa altresì un rappresentante degli studenti e dei rappresentanti del mercato del lavoro. Il Rapporto di Riesame viene poi

approvato dagli organi che hanno la responsabilità nella progettazione e attivazione del CdS e nell'individuazione delle risorse necessarie.

Il Rapporto annuale di Riesame per il CdS costituisce la componente fondamentale delle attività di Auto-valutazione e lo strumento di controllo della validità della progettazione e la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

A) Attori del processo di AQ

Il Gruppo di Riesame

La CPDS-Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà

La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Inoltre, la CPDS

- h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- l) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

B) Processo di AQ

Il Processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione dei seguenti punti.

1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione della CPDS e del Rapporto di Riesame, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal coordinatore, dal Gruppo di Gestione AQ, dal Consiglio di CdS, e deliberate dalla governance di Ateneo, sentito il parere della Facoltà.

2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Nel rispetto della normativa e del Regolamento didattico di Ateneo, il CdS provvede a verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente conseguiti.

Il Gruppo di gestione AQ assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e, periodicamente ovvero almeno in occasione della Relazione annuale della CPDS-Commissione Paritetica Docenti-Studenti, progetta interventi migliorativi della vita complessiva del Corso di Laurea.

Il Gruppo di Riesame, a partire dai risultati conseguiti, progetta interventi migliorativi su base annuale.

3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguate, risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Spetta al Coordinatore del CdS la responsabilità di richiedere le risorse di docenza, con la collaborazione e l'accordo del Coordinamento Didattico di Ateneo e la Direzione amministrativa e la governance di Ateneo.

4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Il Corso di studio cura/programma attività

di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto

di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento

di monitoraggio delle carriere degli studenti
di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda SUA-CdS..
Definizione di un sistema di gestione.

6. Rendere pubbliche le informazioni relative alla propria organizzazione e all'offerta didattica, secondo i principi di trasparenza

7. Promuovere il miglioramento, se non continuo, almeno periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione, da condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo.

Responsabili del suddetto lavoro di miglioramento del servizio di formazione e del sistema di gestione sono rispettivamente la Commissione paritetica e il Gruppo di Gestione AQ. La redazione del rapporto annuale a cura del Coordinatore del CdS.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualit della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

21/02/2020

Lo scadenario di Ateneo contenuto nel Piano della Qualit.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualit della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

21/02/2020

Non applicabile a questa fase.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

21/02/2020

Si veda il "Documento di Progettazione del CdS".

Descrizione link: Documento di Progettazione LM52 (R22)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lattivazione del Corso di Studio

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualit della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso in italiano RD	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO ECONOMICO
Nome del corso in inglese RD	International Relations and Economic Development
Classe RD	LM-52 - Relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.unimercatorum.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento RD	d. Corso di studio integralmente a distanza



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

5. TRIULZI	Umberto	SECS-P/01 OD	1	Caratterizzante	crescita e dello sviluppo
------------	---------	--------------	---	-----------------	---------------------------

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✗ Manca incarico didattico per LVRFNC75E29H501E OLIVIERI Francescomaria

Risulta inserito un pdf col piano di raggiungimento dei requisiti di docenza
(art.4 comma 2 DM 6 del 7/01/2019)

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Andreano	Simona
Callerame	Angelo
Martiniello	Laura
Mazzitelli	Andrea
Tanzilli	Patrizia

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Savio	Riccardo		Tutor disciplinare
ANIBALLI	Valentina		Tutor disciplinare

Viganò

Federica

Tutor disciplinare



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale

No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - ROMA

Data di inizio dell'attività didattica

01/09/2020

Studenti previsti

300



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/01/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	La Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento è obbligatoria per i corsi di nuova istituzione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione TECNICA CORSI DI NUOVA ISTITUZIONE



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Non applicabile nel caso di corso integralmente a distanza



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	E82003096	Economia della crescita e dello sviluppo	SECS-P/01	Docente di riferimento Umberto TRIULZI <i>Professore straordinario a t.d.</i> (art.1 comma 12 L. 230/05)	SECS-P/01	48
2	2020	E82003095	Geografia economica e competitività territoriale	M-GGR/02	Franco SALVATORI <i>Professore straordinario a t.d.</i> (art.1 comma 12 L. 230/05)	M-GGR/02	48
3	2020	E82003099	Imprese e società	IUS/04	Docente di riferimento Sergio DI NOLA <i>Professore straordinario a t.d.</i> (art.1 comma 12 L. 230/05)	IUS/04	96
4	2020	E82003092	Stato, governo, società	SPS/04	Docente di riferimento Alfio MASTROPAOLO <i>Professore straordinario a t.d.</i> (art.1 comma 12 L. 230/05)	SPS/04	48
						ore totali	240



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SECS-P/12 Storia economica	0	12	12 - 18
economico	SECS-S/03 Statistica economica SECS-P/01 Economia politica M-GGR/02 Geografia economico-politica	0	21	21 - 27
giuridico	IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/13 Diritto internazionale	0	24	21 - 27
politologico	SPS/04 Scienza politica	0	6	6 - 9
sociologico	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	0	6	6 - 12
linguistico	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	0	9	9 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			78	75 - 105

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/04 Diritto commerciale	0	12	12 - 18 min 12
	Totale attività Affini	12	12 - 18	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 24
Per la prova finale		15	12 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 0
Totale Altre Attività		30	27 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo	120		
CFU totali inseriti	120	114 - 183	



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico	M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	12	18	-
economico	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/03 Statistica economica	21	27	-
giuridico	IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	21	27	-
politologico	SPS/04 Scienza politica	6	9	-
sociologico	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	6	12	-
linguistico	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale	9	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti			75 - 105	



Attività affini

RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale IUS/04 - Diritto commerciale IUS/07 - Diritto del lavoro SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali	12	18	12
Totale Attività Affini		12 - 18		



Altre attività

RAD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	24
Per la prova finale		12	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilit informatiche e telematiche	3	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0
Totale Altre Attività		27 - 60	



Riepilogo CFU

RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

114 - 183



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
RAD



Motivi dell'istituzione di pi corsi nella classe
RAD



Note relative alle attivit di base
RAD



Note relative alle altre attivit
RAD



Motivazioni dell'inserimento nelle attivit affini di settori previsti dalla classe
o Note attivit affini
RAD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SPS/06)

Si inteso rafforzare , come suggerito dal CUN, la previsione di CFU per la Storia delle Relazioni Internazionali, accanto alle Storie di Area inserite nella discipline di Base



Note relative alle attivit caratterizzanti
RAD